

Rapporto di gestione 2019

Presentato all'Assemblea generale degli Azionisti del 21 aprile 2020

2	Organi della Banca
3	Relazione del Consiglio di amministrazione
5	Bilancio
6	Conto economico
7	Impiego dell'utile di bilancio (Proposta del Consiglio di amministrazione)
8	Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio
9	Allegato al conto annuale
36	Rapporto dell'Ufficio di revisione

Organi della Banca

Consiglio di amministrazione

Presidente	Claudio Sulser (*)	Lugano
Vice Presidente	Andrea Zanni (**)	Lugano
Membri	Camilla Fasolo Zarattini Peter Heckendorn (*) (**) Francesco Renne (*) (**)	Collina d'Oro Bottmingen Varese (I)

Direzione

Direttore Generale	Flavio Quaggio
Vice Direttore Generale	Roberto Fior Ivan Mattei Andrea Terzariol

Ufficio di revisione

Ernst & Young SA, Lugano

Revisione interna

PricewaterhouseCoopers, Lugano

* Consiglieri indipendenti, in conformità alla Circ. FINMA 2008/24

** Membri dell'Audit Committee, Presidente Peter Heckendorn

Relazione del Consiglio d'amministrazione

Signori Azionisti,

Nel 2019 l'economia globale è cresciuta, anche se a velocità minore rispetto ai due anni precedenti.

La Svizzera ha conseguito una crescita reale inferiore alla media dei principali paesi ma ha resistito ancora egregiamente alle pressioni esterne come la forza della valuta e i timori di contrazione dei traffici internazionali, che hanno indebolito alcuni tra i suoi principali partner commerciali. Anche nell'anno in rassegna, la Confederazione è riuscita a mantenere la bilancia commerciale decisamente positiva e un livello di disoccupazione minimo, assieme a un'inflazione prossima a zero e ai tassi d'interesse più bassi del mondo e della storia: nessuna obbligazione della confederazione offre rendimenti nominali positivi, nemmeno oltre trenta anni di scadenza. Ad esempio, l'emissione da oltre due miliardi con scadenza 2064 aveva alla fine dell'anno un rendimento garantito di -0.11% annuo. La Svizzera è finalmente riuscita a superare il Giappone, che per oltre un ventennio è stato il caso estremo di deflazione permanente nell'era moderna.

Il cambio franco-euro è oscillato all'interno di una fascia attorno a 1,13 per i primi sei mesi del 2019, poi ne è uscito e ha chiuso l'anno a 1,085, un livello che non toccava dal 2018.

Le principali banche centrali sono tornate tutte accomodanti e, mentre la statunitense Federal Reserve ha interrotto i previsti rialzi dei tassi di riferimento, le altre li hanno mantenuti ancora negativi e hanno continuato gli acquisti di titoli sul mercato. Le politiche monetarie dell'ultimo decennio, un tempo giudicate non convenzionali e temporanee, sono ormai considerate ordinarie e permanenti.

Gli investitori hanno reagito alla situazione di crescita moderata ma diffusa e politica monetaria accomodante con grande entusiasmo e, ben riposati dopo un anno negativo come il 2019, hanno spinto i mercati azionari a rialzi in doppia cifra e hanno portato a un'impressionante riduzione dei premi al rischio per le obbligazioni corporate. Intanto anche i tassi di riferimento per le emissioni statali si sono mossi verso i minimi storici e, in generale, sempre più verso il rendimento zero generalizzato. Le gestioni di Banca Zarattini & Co hanno goduto di questo ambiente favorevole e hanno ottenuto risultati positivi e in diversi casi superiori ai mercati di riferimento.

Banca Zarattini & Co. ha continuato sia a coltivare le attività originarie di banca privata e di gestore di patrimoni sia a sviluppare ulteriormente le iniziative intraprese negli ultimi anni.

Il rafforzamento della squadra di operatori del dipartimento TDSM ha portato all'insierimento di figure professionali di spessore che hanno determinato una crescita nelle transazioni effettuate per conto della clientela e un miglioramento nei risultati rispetto all'anno precedente.

È proseguita l'attività nei servizi bancari legati alla blockchain e alle aziende attive nella Distributed Ledger Technology, con un risultato migliore rispetto all'anno precedente. Oggi la Banca ha una posizione di avanguardia nel panorama bancario svizzero ed è l'unico istituto ticinese direttamente coinvolto nello sviluppo delle linee guida per questo settore in rapida evoluzione.

Con particolare soddisfazione possiamo citare infine il dipartimento Trade Finance che ha concluso il suo primo anno di attività con risultati positivi, superiori alle previsioni e con l'apertura di relazioni con importanti controparti istituzionali, grazie alla grande esperienza e professionalità del suo team.

I conti annuali di Banca Zarattini & Co si chiudono con un risultato netto pari a CHF 421 mila, in miglioramento rispetto all'anno precedente. Tale risultato non è del tutto soddisfacente, anche se è in parte il risultato di fattori indipendenti dalla gestione operativa. In primo luogo, la forza del franco svizzero sull'euro porta a una riduzione delle masse in gestione e in amministrazione, per la grande maggioranza espresse in Euro, e quindi delle commissioni nette, in rapporto ai costi sostenuti dalla Banca. Altri fattori negativi che influenzano inevitabilmente i risultati sono il livello sempre più negativo degli interessi creditori e la inesorabile perdita causata dall'abbondante provvista di liquidità della Banca.

Il commento sull'andamento dei mercati finanziari e sulla situazione economica dell'anno scorso, appena concluso, potrebbe apparire un esercizio estemporaneo: gli avvenimenti fino alla prima metà di marzo del 2020 hanno cancellato in una dozzina di giorni quanto accaduto nell'intero anno precedente e tutto appare oggi tremendamente datato.

Le previsioni degli economisti e degli analisti, unanimemente positive fino a poche settimane fa, subiscono ora pesanti revisioni a ribasso mentre gli interventi delle varie autorità monetarie sono attesi con ansia prima e messi in discussione se non proprio ridicolizzati poi. Si aprono oggi scenari nuovi e imprevedibili, dipendenti non solo dalla diffusione dell'epidemia "coronavirus" e dalle sue effettive conseguenze pratiche ma anche dalla reazione degli operatori economici e dei governi, per il momento in preda al panico.

Seppure in un momento di grande incertezza, possiamo assicurarvi che la Vostra banca sta affrontando tale inusitata situazione con determinazione e coesione. Pur sperando che il contagio sia limitato e di rapida soluzione, con largo anticipo rispetto alle deliberazioni delle autorità pubbliche la Banca ha riorganizzato il lavoro negli uffici e adattato rapidamente alcuni aspetti dei sistemi informatici, aprendo anche vari settori al telelavoro, sia per preservare la salute dei collaboratori sia per garantire, in ogni caso, la continuità dei servizi alla clientela.

Ringraziamo quindi in modo ancora più convinto i collaboratori e le collaboratrici della Banca per la consueta professionalità e per la dedizione al lavoro che li contraddistingue.

Concludiamo con un sentito ringraziamento ai nostri clienti, privati e istituzionali, che ci spingono a migliorare la qualità dei servizi offerti e a ricambiare la loro fiducia garantendo costantemente solidità e affidabilità.

Lugano, 24 marzo 2020

Il Consiglio di amministrazione

Bilancio

	31.12.2019	31.12.2018
	CHF	CHF
Attivi		
Liquidità	42'301'769	38'044'898
Crediti nei confronti di banche	245'761'665	214'038'186
Crediti nei confronti della clientela	149'117'412	192'293'552
Crediti ipotecari	11'753'500	12'435'300
Attività di negoziazione	10'353'419	6'107'715
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	246'397	391'594
Immobilizzazioni finanziarie	42'266'173	39'070'527
Ratei e risconti	2'819'089	2'106'484
Immobilizzazioni materiali	12'109'597	12'722'056
Valori immateriali	952'983	1'289'330
Altri attivi	226'370	442'571
Totale attivi	517'908'374	518'942'213
Passivi		
Impegni nei confronti di banche	3'930'236	921'696
Impegni risultanti da depositi della clientela	436'327'737	443'320'925
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	206'398	363'953
Ratei e risconti	5'654'746	4'039'291
Altri passivi	1'266'009	1'190'688
Accantonamenti	-	1'503'711
Riserva per rischi bancari generali	11'570'000	11'570'000
Capitale sociale	22'500'000	20'000'000
Riserva legale da utili	5'686'400	5'686'400
Riserve facoltative da utili	30'207'403	30'207'403
Utile riportato	138'146	33
Utile/perdita (risultato del periodo)	421'299	138'113
Totale passivi	517'908'374	518'942'213
Operazioni fuori bilancio		
Impegni eventuali	7'836'273	7'467'234
Impegni irrevocabili	1'262'000	1'174'000
Crediti di impegno	61'286	-

Conto economico

	2019 CHF	2018 CHF
Proventi da interessi e sconti	3'002'001	3'044'963
Proventi da interessi e dividendi da attività di negoziazione	2'913	2'436
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	420'366	386'889
Oneri per interessi	174'240	447'097
Risultato lordo da operazioni su interessi	3'599'520	3'881'385
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi	-167'903	-17'871
Risultato netto da operazioni su interessi	3'431'617	3'863'514
Proventi da commissioni su le attività di negoziazione titoli e d'investimento	15'403'157	14'360'688
Proventi da commissioni su operazioni di credito	364'924	112'953
Proventi da commissioni su altre prestazioni di servizio	356'298	324'892
Oneri per commissioni	-4'683'653	-4'851'417
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio	11'440'726	9'947'116
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	6'058'786	5'171'483
Risultato da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	2'800'704	-272'738
Risultato da immobili	309'996	343'996
Altri proventi ordinari	992'940	-
Altri oneri ordinari	-	-475'170
Altri risultati ordinari	4'103'640	-403'912
Costi per il personale	-13'303'671	-11'350'125
Altri costi d'esercizio	-5'978'613	-5'586'422
Costi d'esercizio	-19'282'284	-16'936'547
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	-1'680'263	-1'575'450
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	-3'467'878	250'000
Risultato d'esercizio	604'344	316'204
Ricavi straordinari	-	3'714
Costi straordinari	-	-4'731
Variazione di riserva per rischi bancari generali	-	-
Imposte	-183'045	-177'074
Utile/perdita (risultato del periodo)	421'299	138'113

Impiego dell'utile di bilancio

(Proposta del Consiglio di amministrazione)

	31.12.2019	31.12.2018
	CHF	CHF
Utile/perdita	421'299	138'113
+ utile riportato	138'146	33
= utile di bilancio	559'445	138'146
Impiego dell'utile		
Assegnazione a riserva legale da utili	-	-
Distribuzioni dall'utile di bilancio	-	-
Riporto a nuovo	559'445	138'146

Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

(importi in CHF 1'000)

	Capitale sociale	Riserva da capitale	Riserva da utile	Riserve per rischi bancari generali	Riserve da conversione delle valute estere	Riserve facoltative da utili e utile riportato / Perdita riportata	Proprie quote di capitale (voce negativa)	Quote "minoritarie"	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio all'inizio del periodo di riferimento	20'000	-	5'686	11'570	-	30'207	-	-	138	67'601
Aumento / Diminuzione del capitale	2'500	-	-	-	-	-	-	-	-	2'500
Dividendi e altre distribuzioni	-	-	-	-	-	138	-	-	-138	-
Altre assegnazioni alle /										
Altri prelievi dalle riserve per rischi bancari generali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre assegnazioni alle /										
Altri prelievi dalle altre riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile / Perdita (risultato del periodo)	-	-	-	-	-	-	-	-	421	421
Capitale proprio alla fine del periodo di riferimento	22'500	-	5'686	11'570	-	30'345	-	-	421	70'522

Allegato al conto annuale

1. Indicazioni relative all'attività

Le indicazioni si riferiscono alla situazione al 31 dicembre 2019.

Indicazioni di carattere generale

Banca Zarattini & Co. SA è stata autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria, con decisione della allora Commissione Federale delle Banche in data 28.06.2005, oggi FINMA Autorità Federale di vigilanza sui mercati finanziari.

La società è stata fondata a Lugano nel 1991 con la denominazione "Zarattini & Co. SA". In data 28 novembre 2001, ha acquisito l'autorizzazione quale commerciante di valori mobiliari e, pertanto sin dal 2001, è sottoposta dell'Autorità Federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA).

I presenti conti annuali sono stati allestiti conformemente alle esigenze della Legge federale sulle banche (LBCR), della sua Ordinanza di esecuzione (OBCR), della Circolare FINMA 2015/1 "Principi contabili per le banche, commercianti di valori mobiliari, gruppi e conglomerati finanziari (PCB)", della Legge federale sulle borse e il commercio di valori mobiliari (LBVM) e del Codice delle obbligazioni (CO).

La Banca ha la propria sede nel palazzo di proprietà in Via Pretorio 1 a Lugano oltre che l'accoglienza del Private Banking ed uffici amministrativi in Via Serafino Balestra 17, sempre a Lugano.

Attività della Banca

La principale attività della Banca è rivolta al Private Banking, offrendo alla clientela tutta la gamma dei servizi legati all'amministrazione ed alla gestione patrimoniale, alla consulenza per gli investimenti ed all'intermediazione mobiliare, e all'attività di asset management per fondi di investimento. Svolge, inoltre, tutte le operazioni a ciò connesse sia in Svizzera che all'estero.

La Banca è attiva nella negoziazione di valori mobiliari fixed income, con controparti istituzionali internazionali e svizzere tramite un'area operativa specializzata nella negoziazione per proprio conto (acquisto e vendita contestuale) di strumenti finanziari obbligazionari.

L'attività di concessione di crediti alla clientela di Private Banking assume carattere di complementarità e viene limitata per principio alle facilitazioni di tipo "lombard" o contro garanzie mobiliari facilmente realizzabili. La concessione di ipoteche è marginale ed esclusivamente su immobili situati in Svizzera.

Inoltre dal mese di settembre 2018 la Banca è attiva nel settore del Trade Finance offrendo a società di trading di materie prime assistenza nel finanziamento di transazioni commerciali legate al commercio internazionale delle commodities con particolare focus sul trading di metalli (ferrosi e non).

Effettivo del personale

A fine 2019 l'effettivo del personale era di 78 collaboratori (fine 2018: 81 collaboratori) per un equivalente a tempo pieno di 75.25 collaboratori.

2. Controllo e gestione dei rischi

Banca Zarattini & Co. SA promuove una sana cultura societaria assumendo rischi adeguati all'ampiezza, alla complessità e alla natura della sua attività in coerenza con la propria propensione e tolleranza al rischio.

La politica di gestione dei rischi è stabilita dal Consiglio di amministrazione. Essa costituisce il fondamento del processo di gestione del rischio della Banca. La gestione dei rischi è parte integrante della politica aziendale dell'Istituto, che ha come obiettivi la preservazione dei mezzi propri, il favorire la redditività ed incrementare il valore della Banca.

La Direzione Generale è impegnata a diffondere a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale una cultura sensibile al contenimento dei rischi.

Banca Zarattini & Co. SA, nello svolgimento della sua attività, coniuga gli obiettivi propri di una banca privata, come la crescita e la redditività, con valori imprescindibili di carattere collettivo quali la protezione della clientela, la trasparenza sul proprio operato, l'integrità del sistema finanziario e l'attenzione per l'innovazione. La gestione del rischio pur naturalmente focalizzandosi sulle principali categorie di rischio (mercato, credito, liquidità, operativi), si estende ad altre tipologie quale il rischio di condotta (conduct risk) e quello reputazionale.

Il Consiglio di amministrazione e la Direzione Generale definiscono i valori fondamentali della società e provvedono alla promozione e alla diffusione della cultura della mitigazione del rischio nell'intera struttura aziendale (tone from the top).

La struttura di controllo opera su tre distinte linee di difesa:

- Prima linea: controlli di primo livello integrati nei processi operativi;
- Seconda linea: controlli indipendenti e trasversali eseguiti dalle funzioni risk management e compliance;
- Terza linea: attività svolta dalla revisione interna finalizzata a fornire un'assicurazione in merito all'adeguatezza complessiva del sistema di governance interno.

Tutti i collaboratori sono quindi chiamati a svolgere i compiti prescritti con consapevolezza e responsabilità alla luce dei valori fondamentali della società e della sua propensione al rischio (accountability).

Il Servizio di Risk Management è incaricato di applicare la politica di rischio elaborata dalla Direzione Generale ed approvata dal Consiglio di amministrazione. Il Servizio di Risk Management, in particolare, è l'unità organizzativa a cui spetta, in linea di principio, il controllo dei rischi incorsi dalla Banca. Nella gestione dei rischi, il Consiglio di amministrazione ha pertanto affiancato alla Direzione Generale il servizio di Risk Management, specificatamente preposto alla sorveglianza, alla misurazione e all'analisi dei rischi assunti dalla Banca, nonché al controllo sulla conformità degli stessi alla politica dei rischi stabilita dal Consiglio di amministrazione.

Nella conduzione dei compiti di sorveglianza, il Consiglio di amministrazione, si avvale della Revisione Interna, quale strumento che permette principalmente il moni-

toraggio e il controllo della Banca nella sua globalità. Essa è parte integrante del suo Sistema di Controllo Interno. La Revisione Interna esamina se lo svolgimento degli affari corrisponde alle intenzioni ed alle decisioni degli organi dirigenti e se le attività della Banca sono esercitate in modo sistematico, conforme alla legislazione, sicuro ed efficace, nel quadro di un'organizzazione adeguata, fornendo delle basi decisionali importanti che permettano di confermare se l'istituto possiede un sistema di controllo interno efficace e adatto al suo profilo di rischio.

Valutazione dei rischi

Il Consiglio di amministrazione effettua annualmente una dettagliata analisi dei rischi ai quali la Banca è esposta e la valuta costantemente, anche a mezzo del Comitato interno di Audit.

Il Consiglio di amministrazione ha eseguito periodicamente le necessarie valutazioni del rischio e ha intrapreso i necessari provvedimenti con l'obiettivo che il rischio di un errore significativo nei conti annuali possa venir valutato come basso.

Il Consiglio inoltre ha effettuato una valutazione prospettiva sui rischi ai quali la Banca potrebbe essere ulteriormente esposta, implementando anticipatamente adeguate misure di contenimento di rischi futuri.

Tipologia dei rischi

I rischi sono definiti e divisi in categorie, a ciascuna delle quali è abbinata una struttura di limiti, che viene verificata costantemente.

La Direzione Generale ha il compito di sorveglianza e di comunicazione verso il Consiglio di amministrazione, che viene regolarmente informato sulla situazione e l'evoluzione della globalità dei rischi.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito si riferisce alla possibilità che si verifichi una perdita finanziaria a causa del deterioramento del merito creditizio o a causa dell'incapacità di un debitore o di una controparte di adempiere ai propri obblighi. Tali obblighi di natura finanziaria includono, per esempio, gli oneri da interessi, da commissioni o la restituzione stessa del capitale prestato.

Il rischio di credito assunto da Banca Zarattini è limitato alla concessione di crediti lombard o contro garanzie mobiliari facilmente realizzabili, a fronte di prudenti margini di anticipabilità, in funzione della tipologia e del valore di mercato degli attivi costituiti a pegno. Per quanto riguarda i crediti nei confronti di controparti bancarie la gestione del rischio di credito si inserisce nella più ampia gestione del rischio controparte presidiato costantemente dal Consiglio di amministrazione che opera scelte oculate sulla base di studi interni accuratamente approfonditi e sui rating delle principali agenzie. La Banca è inoltre dotata di regolamenti e procedure che stabiliscono le competenze di concessione di credito.

ALM, RISCHIO DI MERCATO E DI LIQUIDITÀ

L'Asset & Liability Management (ALM) si sostanzia nella gestione coordinata di differenti rischi inerenti quali quello di liquidità, di finanziamento e di mercato, al fine di perseguire gli obiettivi della banca, operando entro limiti e concentrazioni di rischio prudenti e predeterminati.

Rischio di liquidità e di finanziamento

Il rischio di liquidità è definito come il rischio che la Banca non disponga di fondi sufficienti, o li possa reperire solo a costi eccessivi, per soddisfare in modo puntuale gli obblighi contrattuali assunti nell'esercizio delle sue attività. I rischi di liquidità non sono, per natura, isolati, ma diretta conseguenza del materializzarsi di altre e differenti tipologie di rischio quale quello strategico, reputazionale, creditizio, normativo o macroeconomico.

La Banca gestisce il rischio di liquidità in modo tale da garantire una disponibilità di liquidità sufficiente per soddisfare gli impegni con i clienti, sia nella domanda di prestiti e rimborsi di depositi sia per soddisfare le esigenze di cash flow in tutte le sue aree di business.

La propensione al rischio di liquidità è definita dal Consiglio di amministrazione ed è alla base della strategia di gestione del rischio di liquidità, delle direttive interne sulla liquidità e del processo di controllo. La strategia di gestione del rischio di liquidità, i processi e i controlli sono stati individuati facendo riferimento al documento del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria relativo ai Principles for Sound Liquidity Risk Management e sono conformi all'ordinanza sulla liquidità (OLiq) e alle circolari FINMA in materia.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato si sostanzia in possibili perdite finanziarie dovute a movimenti avversi delle variabili di mercato quali i tassi di interesse, i tassi di cambio, i corsi azionari, dei metalli preziosi e delle materie prime, nonché la relativa volatilità attesa. Il modello di business della banca comporta una limitata esposizione ai fattori di rischio di mercato. La principale fonte di rischio è data dal rischio di tasso di interesse. Tale rischio si sostanzia nella possibile riduzione potenziale dei ricavi e/o del capitale derivante dalla sensibilità degli attivi, passivi e del capitale al cambiamento dei principali tassi di interesse di mercato.

Per il rischio di mercato derivante da posizioni in titoli e divise, sono stabiliti dei limiti stringenti in specifici regolamenti e direttive interne. Le posizioni vengono sorvegliate quotidianamente. Il rischio di variazione dei tassi di interesse è gestito, in funzione della struttura di bilancio, dal Comitato ALM.

SPECIAL PURPOSE VEHICLE/CONSOLIDATED STRUCTURED ENTITIES

In data 27 agosto 2019 è stata costituita la società d'investimento di diritto maltese Special Private Equity Solutions Sicav Plc, con successivo lancio del Sub fund Spes ONE, il quale è stato sottoscritto interamente dalla Banca con una *contribution in kind* proveniente dal portafoglio d'investimenti della Banca (apporto al valore di perizia indipendente) ed una quota cash di EUR 100'000, effettuate in data 13 dicembre 2019.

Questa società di investimento (e il relativo Sub Fund) è detenuta al 100% da Banca Zarattini & CO. SA e, pertanto, è considerata parte correlata ed è consolidata nei conti del Gruppo Neutral Holding Spf al 31.12.2019.

Il Sub Fund SPES ONE al 31 dicembre 2019 è iscritto negli Investimenti Finanziari ad un valore di Euro 540'227 (di cui EUR 440'227 in CHF 477'855 in attesa cambio ufficiale della sottoscrizione in Kind). A questo fondo è stata concessa una linea di credito di EUR 4.2 mio per operazioni opportunamente garantita.

RISCHI OPERATIVI

Il rischio operativo è definibile come il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi, oppure da eventi esogeni. Tale definizione include il rischio legale, ma non quello strategico e reputazionale.

Il rischio operativo interessa trasversalmente tutte le aree della Banca. Tale rischio non è assunto direttamente, ma è la conseguenza dello svolgimento dell'attività stessa d'impresa.

I rischi operativi sono gestiti grazie ai regolamenti ed alle direttive interne. Nell'operatività quotidiana sono integrate le attività di controllo. L'ufficio compliance verifica costantemente il rispetto dei contenuti della regolamentazione interna oltre che dei doveri di diligenza.

La Revisione Interna, su incarico del Consiglio di amministrazione, provvede pure a verificare la validità delle procedure.

Relativamente al trattamento dei dati elettronici dei clienti gli organi della Banca hanno individuato nel Security Officer la funzione interna indipendente preposta alla definizione, al mantenimento ed al controllo delle condizioni che garantiscono la confidenzialità e la sicurezza dei dati. Sono state attribuite ed approvate dal Consiglio di amministrazione le responsabilità e la frequenza dei rapporti di controllo ed esiste un preciso framework di attività e processi dedicati alla confidenzialità dei dati sensibili dei clienti (CID) ed alla sicurezza degli stessi.

La Banca si è dotata di un Business Continuity Plan al fine di assicurare la continuità operativa della stessa in caso di eventi straordinari che dovessero limitare la disponibilità del personale, dei locali e delle infrastrutture, ivi compreso i sistemi informatici.

Ai fini della gestione dei rischi di settlement la Banca utilizza strumenti di investimento e banche corrispondenti tali da garantire al meglio il contenimento di detto rischio.

I rischi specifici legati all'attività di negoziazione per proprio conto (acquisto e vendita contestuale) sono mitigati tramite specifico regolamento presieduto quotidianamente dal Risk Management.

Il rischio di compliance corrisponde al rischio di violazione delle prescrizioni, delle norme e delle regole deontologiche nonché alle relative sanzioni, perdite finanziarie

o al danno reputazionale che ne può derivare. Può comportare una varietà di rischi quali ad esempio il rischio di reputazione, il rischio legale, il rischio di contenzioso, il rischio di sanzioni ed i rischi operativi. Il rischio di compliance si sostanzia anche nel rischio di perdite finanziarie dovute a multe comminate o a restrizioni imposte alle attività ordinarie o a sospensioni delle attività bancarie dall'autorità di vigilanza a seguito di situazioni non conformi e quindi in disaccordo con leggi, ordinanze, regolamenti e con i principi contabili. Cambiamenti dell'ambiente normativo sono monitorati costantemente dall'ufficio Compliance e le direttive e le procedure sono adattate di conseguenza.

Banca Zarattini è esposta a rischi cross-border, stante la tipologia di clientela internazionale servita. La prestazione e la distribuzione di prodotti e servizi finanziari all'estero è materia soggetta ad autorizzazione e regolamentazione nella maggior parte dei Paesi.

Banca Zarattini presta pertanto i propri servizi bancari ed investimento esclusivamente in Svizzera. Banca Zarattini è inoltre autorizzata da Banca di Italia a prestare i propri servizi bancari sul suolo italiano, senza stabile organizzazione, in regime di libera prestazione di servizi.

Il sistema di controllo interno e i presidi puntuali di cui la Banca si è dotata sono ritenuti idonei a mitigare il rischio cross border. Molteplici sono le direttive emanate e i controlli implementati a questo scopo.

RISCHIO REPUTAZIONALE

I rischi reputazionali si sostanziano in perdite derivanti da eventi che incidono negativamente sull'immagine della Banca e da come la Banca viene percepita dall'opinione pubblica, dalla clientela, dagli investitori, dagli azionisti e dalle autorità di vigilanza.

Riconoscendo il fatto che il rischio reputazionale è difficilmente quantificabile ed è conseguenza del verificarsi di altri eventi, la Banca gestisce tale rischio congiuntamente ad altri rischi tramite una valutazione dell'impatto reputazionale intrinseco. Non si registrano avvenimenti significativi intercorsi dopo la data del bilancio.

3. Outsourcing

Banca Zarattini & Co. SA ha delegato alcune attività legate alla gestione del traffico S.W.I.F.T., alla società Bottomline Technologies di Ginevra (fino al 5.12.2019 Finastra, Baden).

4. Principi contabili e criteri di valutazione

Principi generali

La Banca allestisce i conti annuali secondo la chiusura singola statutaria con presentazione attendibile. I criteri di tenuta dei conti, di iscrizione a bilancio e di valutazione sono conformi alle disposizioni di legge vigenti e seguono la Circolare FINMA

2015/1 "Principi contabili per le banche, commercianti di valori mobiliari, gruppi e conglomerati finanziari (PCB)" così come le norme della LBCR e LBVM. La presentazione è per data operazione.

Per l'attività di negoziazione per proprio conto (acquisto e vendita nello stesso momento) viene applicato il criterio di iscrizione a bilancio della data di regolamento. Gli attivi e passivi esposti sotto una medesima rubrica vengono valutati singolarmente.

I saldi dei conti in valuta estera vengono convertiti in franchi svizzeri in base al cambio del giorno di chiusura. I principali corsi utilizzati per la conversione dei conti in valuta estera sono i seguenti:

I conti della Banca sono inclusi nei conti del Gruppo Neutral Holding Spf, Lussemburgo.

Valute estere

Moneta	31.12.2019	31.12.2018
EUR	1.085475	1.126725
USD	0.966750	0.984950
GBP	1.275700	1.250750

Liquidità, crediti ed impegni nei confronti di banche e clienti

La presentazione a bilancio dei crediti e degli impegni viene effettuata al valore nominale.

Gli interessi maturati sono calcolati pro rata temporis fino alla data di chiusura e figurano nei ratei e risconti attivi e passivi.

Gli accantonamenti specifici per crediti dubbiosi sono determinati in funzione del relativo rischio. Essi sono calcolati tenendo conto del principio della prudenza.

Interessi debitori e commissioni in arretrato di oltre 90 giorni vengono puntualmente accantonati e viene costituito un accantonamento corrispondente alla parte non coperta del credito.

Gli interessi negativi su operazioni attive sono registrati nei proventi da interessi (riduzione dei proventi da interessi) mentre gli interessi creditor negativi alla clientela sono registrati negli oneri per interessi.

Nel corso dell'esercizio 2019 la banca ha sostenuto costi per interessi negativi pari a CHF 634'807 (2018: CHF 836'971) ed ha incassato proventi per interessi creditor negativi pari a CHF 308'594 (2018: CHF 479'740).

Attività di negoziazione

I titoli e i metalli preziosi in portafoglio sono valutati secondo la loro quotazione di mercato alla data di chiusura. Nel caso di fondi di investimento per cui non esiste una quotazione di mercato viene utilizzato l'ultimo NAV disponibile.

Interessi e dividendi relativi alla negoziazione di titoli vengono accreditati nella posizione "Proventi per interessi e dividendi da attività di negoziazione".

Immobilizzazioni finanziarie

Per principio i titoli di reddito sono acquistati, salvo decisioni dettate da particolari opportunità di mercato, per essere conservati in portafoglio fino alla loro scadenza. La loro valutazione avviene secondo l' "accrual method": la differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso viene ripartita sugli anni che intercorrono tra la data di acquisto e la data di scadenza.

Gli altri investimenti finanziari sono valutati al valore di mercato ma al massimo al prezzo di acquisto (principio del valore più basso).

Immobilizzazioni materiali e valori immateriali

La valutazione degli immobilizzi avviene in base ai prezzi di acquisto, dedotti gli ammortamenti. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente sul valore d'acquisto tenendo conto della durata di vita presunta dei singoli cespiti e sono registrati con il metodo indiretto.

Il valore dell'immobile, i cui lavori di ristrutturazione sono stati ultimati nel corso del 2005, è esposto a bilancio al prezzo di acquisto maggiorato dei costi di ristrutturazione dedotti gli ammortamenti.

La congruità dei criteri adottati viene verificata annualmente e, se necessario, sono eseguiti ammortamenti supplementari.

I criteri di ammortamento sono i seguenti:

– immobili	66 anni
– software e hardware	3 anni
– autovetture	3 anni
– mobili, macchine e arredi	5 anni
– beni immateriali	5 anni

Gli investimenti di modesta entità vengono spesi integralmente.

Rettifiche di valore e accantonamenti

Per tutti i rischi esistenti alla chiusura del bilancio vengono costituiti singoli accantonamenti di entità adeguata in base al principio della prudenza.

Imposte

Le imposte sul reddito e sul capitale sono registrate in base al risultato d'esercizio e al relativo capitale imponibile.

Fondo di previdenza

La previdenza professionale a favore del personale ha lo scopo di garantire al personale assicurato e ai loro superstiti, secondo un preciso regolamento, una protezione contro le conseguenze economiche dovute alla perdita di guadagno in seguito a vecchiaia, decesso o invalidità, e di completare le prestazioni obbligatorie.

Banca Zarattini & Co. SA è affiliata ad una fondazione collettiva LPP di una compagnia di assicurazione giuridicamente autonoma, con la quale ha stipulato un contratto che verte sul primato dei contributi.

Di conseguenza i contributi a carico della Banca sono contabilizzati come costo del personale.

Conti metallo preziosi

La valutazione avviene in base al corso di mercato del giorno di chiusura del bilancio.

Impegni eventuali ed irrevocabili

Le transazioni derivanti da impegni eventuali, vengono registrate fuori bilancio ai relativi valori nominali. A fronte di rischi di perdita ravvisabili vengono effettuate rettifiche di valore e accantonamenti.

Gli impegni irrevocabili sono rappresentati dalla garanzia dei depositi.

Strumenti finanziari derivati e loro utilizzo

Di regola gli strumenti finanziari derivati vengono conclusi unicamente per conto della clientela. Questi strumenti sono valutati in base al valore di mercato (marked-to-market).

Modifiche dei principi contabili e di valutazione

Nessuna modifica dei principi contabili e di valutazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Informazioni sulla Corporate Governance

Le informazioni riguardanti la Corporate Governance, conformemente all'allegato 7 della circolare FINMA 2016/1, sono a disposizione sul sito Internet della Banca www.zarattinibank.ch.

Acquisizione di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni (Suisse) SA

(di seguito BIM (Suisse))

Banca Zarattini & Co. SA ha acquistato nel 2017 tramite fusione per incorporazione, BIM (Suisse).

Il goodwill attivato viene ammortizzato su 5 anni come da principi contabili menzionati, a decorrere dal mese di novembre 2017.

L'impairment test effettuato ha mostrato l'adeguatezza del valore all'attivo.

Spiegazioni riguardanti eventi importanti successivi alla data di chiusura del bilancio

La comparsa del virus in Cina, la sua diffusione in Europa e in altri paesi, così come la quarantena e gli altri sforzi per contenere l'epidemia avrà un effetto economico negativo. In questo momento i potenziali impatti futuri sono incerti e le relative implicazioni non possono essere quantificate.

In questi giorni la situazione "coronavirus" sta esplodendo ed i contagiati sono in continuo aumento in diversi paesi così come le attività chiuse; è ormai certo che tutto ciò influirà in modo pesante sui PIL di tutto il mondo, Svizzera compresa. Le prime misure delle banche centrali sembrano non calmare i mercati ed è opinione di molti che una recessione mondiale è alle porte.

Banca Zarattini & Co SA testa costantemente strategie di continuità aziendale e di risposta alle situazioni di crisi. Nella circostanza di criticità attuale, oltre ad aver implementato le misure igieniche accresciute e di distanza sociale, è stato deciso di predisporre il telelavoro per la maggior parte dei nostri collaboratori. Inoltre, sono stati separati gli altri dipendenti in due differenti sedi distanti tra loro, così da ridurre l'esposizione al virus ed inibire il contagio all'interno di una stessa unità, al fine di preservare la salute dei nostri collaboratori ed essere in grado di garantire i servizi alla nostra clientela.

Dettagli sulle singole posizioni dell'allegato al conto annuale¹

(importi in CHF 1'000)

Presentazione delle coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio, nonché dei crediti compromessi (Tabella 2)

	TIPO DI COPERTURA			
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	Totale
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	-	129'383	20'109	149'492
Crediti ipotecari	11'754	-	-	11'754
Stabili abitativi	11'259	-	-	11'259
Stabili ad uso ufficio e commerciale	495	-	-	495
Artigianato e industria	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)	11'754	129'383	20'109	161'246
Esercizio in rassegna	11'754	129'383	20'109	161'246
Esercizio precedente	12'435	182'815	9'703	204'953
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)	11'754	129'383	19'734	160'871
Esercizio in rassegna	11'754	129'383	19'734	160'871
Esercizio precedente	12'435	182'815	9'478	204'728
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	-	1'036	6'800	7'836
Promesse irrevocabili	-	-	1'262	1'262
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	-	-
Crediti di impegno	-	-	61	61
Totale fuori bilancio	-	1'036	8'123	9'159
Esercizio in rassegna	-	1'036	8'123	9'159
Esercizio precedente	-	1'785	6'856	8'641
Crediti compromessi	Importo lordo dei debiti	Ricavato stimato della realizzazione delle garanzie*	Importo netto dei debiti	Rettifiche di valore singole
Esercizio in rassegna	375	-	375	375
Esercizio precedente	225	-	225	225

* Valore del credito o valore di realizzazione per ogni cliente: è determinante il più basso di questi due valori

1) La numerazione delle tabelle segue la normativa FINMA, le tabelle mancanti si riferiscono a normativa non applicabile per la Banca.

Suddivisione delle attività di negoziazione e degli altri strumenti finanziari con valutazione *fair value* (attivi) (Tabella 3)

Attivi	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Attività di negoziazione	10'353	6'108
Titoli di debito, titoli e operazioni del mercato monetario	2'068	22
<i>di cui quotati</i>	2'068	22
Titoli di partecipazione (*)	8'285	6'086
Metalli preziosi e materie prime	-	-
Ulteriori attivi di negoziazione	-	-
Totale attivi	10'353	6'108
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	-	-
<i>di cui ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità</i>	-	-

(*) Nel caso di fondi di investimento per cui non esiste una quotazione di mercato viene utilizzato l'ultimo NAV disponibile

Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi) (Tabella 4)

	STRUMENTI DI NEGOZIAZIONE			STRUMENTI DI COPERTURA		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume contrattuale	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume contrattuale
Divise / Metalli preziosi						
Contratti a termine	136	114	15'246	-	-	-
Swap combinati in tassi d'interesse / divise	81	92	21'626	-	-	-
Futures	-	-	1'641	-	-	-
Totale	217	206	38'513	-	-	-
Titoli di partecipazione / Indici						
Futures	-	-	5'060	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	1'320	-	-	-
Totale	-	-	6'380	-	-	-
Totale	217	206	44'893	-	-	-

Totale prima di considerare gli accordi di compensazione (netting):

Esercizio in rassegna	217	206	44'893	-	-	-
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	-	-	-	-	-	-
Esercizio precedente	380	364	65'998	-	-	-
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	-	-	-	-	-	-

Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)

	Valori di sostituzione positivi (cumulativi)	Valori di sostituzione negativi (cumulativi)
Esercizio in rassegna	217	206
Esercizio precedente	380	364

Suddivisione per controparti:

	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (dopo aver considerato gli accordi di compensazione - netting)	-	149	68

Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie (Tabella 5)

	VALORE CONTABILE		FAIR VALUE	
	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Titoli di debito	37'055	30'679	37'690	30'742
<i>di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza</i>	37'055	30'679	37'690	30'742
Titoli di partecipazione	5'211	8'392	5'455	11'890
<i>di cui partecipazioni qualificate*</i>	2	457	2	457
Totale	42'266	39'071	43'145	42'632
<i>di cui ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità</i>	-	-	-	-

* Almeno il 10% del capitale o dei voti

Suddivisione delle controparti per rating

	Da AAA a AA-	Da A+ a A-	Da BBB+ a BBB-	Da BB+ a B-	Inferiore a B-	Senza rating
S&P						
Titoli di debito: Valori contabili	14'577	9'215	11'058	-	-	-
Moody's	Da Aaa a Aa3-	Da A1 a A3	Da Baa1+ a Baa3	Da Ba1+ a Ba3	inferiore a B3	Senza rating
Titoli di debito: Valori contabili	242	1'532	-	-	-	-
Fitch	Da AAA a AA-	Da A+ a A-	Da BBB+ a BBB-	Da BB+ a B-	inferiore a B-	Senza rating
Titoli di debito: Valori contabili	-	-	431	-	-	-
Totale titoli di debito: Valori contabili	14'819	10'747	11'489	-	-	-

Presentazione delle immobilizzazioni materiali (Tabella 8)

	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile alla fine dell'esercizio precedente	Esercizio in rassegna	Trasferimenti	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Apprezzeramenti	Valore contabile alla fine dell'esercizio in rassegna
Stabili della banca	13'453	-2'709	10'744	-	-	-	-	-201	-	10'543
Software sviluppati internamente o acquistati	4'266	-2'822	1'444	-	622	-	-	-861	-	1'205
Altre immobilizzazioni materiali	5'988	-5'454	534	-	109	-	-	-281	-	362
Totale Immobilizzazioni	23'707	-10'985	12'722	-	731	-	-1'343	-	-	12'110

Presentazione dei valori immateriali (Tabella 9)

	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile alla fine dell'esercizio precedente	Esercizio in rassegna Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile alla fine dell'esercizio in rassegna
Goodwill	4'432	-3'143	1'289	-	-	-336	953
Totale valori immateriali	4'432	-3'143	1'289	-	-	-336	953

Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi (Tabella 10)

	ALTRI ATTIVI		ALTRI PASSIVI	
	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Importo esposto all'attivo in ragione delle riserve dei contributi del datore di lavoro	-	-		
Importo esposto all'attivo in ragione di altri attivi da istituti di previdenza	45	220		
Altri attivi	129	107		
Imposte indirette	52	116		
Altri passivi			907	930
Imposte indirette			359	261
Totale	226	443	1'266	1'191

Indicazione degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà* (Tabella 11)

	ESERCIZIO IN RASSEGNA		ESERCIZIO PRECEDENTE	
	Valori contabili	Impegni effettivi	Valori contabili	Impegni effettivi
Attivi costituiti in pegno / ceduti (crediti nei confronti di banche)	11'001	8'713	12'024	9'641
Attivi sotto riserva di proprietà	-	-	-	-

* Senza operazioni di finanziamento di titoli

Indicazioni sulla situazione economica dei propri istituti di previdenza (Tabella 13)

b) Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere previdenziale	Copertura eccedente /insufficiente alla fine dell'esercizio in rassegna	Quota-parte economica della banca		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati per il periodo in rassegna	Onere previdenziale all'interno dei costi del personale	
		Esercizio in rassegna	Esercizio precedente			Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Istituti di previdenza per il personale	-	-	-	-	1'525	991	986

La Banca è affiliata ad una fondazione collettiva di una compagnia d'assicurazione giuridicamente autonoma, che applica le disposizioni legali vigenti in materia di previdenza professionale LPP in Svizzera. Il piano di previdenza applicato si basa sul primato dei contributi versati dal datore di lavoro e dal dipendente. Il trattamento degli impegni di previdenza si fonda sulla Swiss GAAP RPC 16. I contributi pagati dal datore di lavoro sono registrati come costi correnti dell'esercizio. Nel caso in cui, si fossero pagati dei contributi in eccesso, figurerebbero all'attivo del bilancio nei conti di regolarizzazione.

Riserve di contributi del datore di lavoro

Al 31.12.2019, come per l'esercizio precedente, non è stata costituita nessuna riserva di contributi da parte del datore di lavoro.

Ricavi/impegni economici e costi di previdenza

Per tutti i piani di previdenza, bisogna determinare, dal punto di vista della società, se il grado di copertura e la situazione particolare dell'istituto di previdenza può condurre ad un ricavo o ad un impegno economico.

L'istituto di previdenza ha riassicurato integralmente presso altra assicurazione di primo ordine i rischi di vecchiaia, invalidità, decesso e investimento.

Di conseguenza, uno scoperto dell'istituzione di previdenza non è possibile e la Banca non dovrà in alcun caso partecipare con dei contributi supplementari.

Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in rassegna (Tabella 16)

	Saldo esercizio precedente	Impieghi conformi allo scopo	Trasferi- menti	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recupe- rate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Sciogli- menti a favore del conto economico	Situazione alla fine dell' esercizio in rassegna	Delta
Accantonamenti per altri rischi di esercizio	1'504	-1'500	-	-	-	-	-4	-	-1'504
Totale accantonamenti	1'504	-1'500	-	-	-	-	-4	-	-1'504
Riserve per rischi bancari generali*	11'570		-	-		-	-	11'570	-
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi Paese	225	-	-	-8	-	168	-10	375	150
<i>di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi</i>	<i>225</i>	-	-	<i>-8</i>	-	<i>168</i>	<i>-10</i>	<i>375</i>	<i>150</i>

* Le riserve per rischi bancari generali sono tassate per chf 527 e non tassate per chf 11'043.

Presentazione del capitale sociale (Tabella 17)

	ESERCIZIO IN RASSEGNA			ESERCIZIO PRECEDENTE		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto di dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto di dividendi
Capitale sociale						
Capitale azionario	22'500	22'500	22'500	20'000	20'000	20'000
<i>di cui liberato</i>	22'500	22'500	22'500	20'000	20'000	20'000
Capitale di partecipazione	-	-	-	-	-	-
<i>di cui liberato</i>	-	-	-	-	-	-
Totale capitale sociale	22'500	22'500	22'500	20'000	20'000	20'000
Capitale autorizzato	5'000	5'000	5'000	-	-	-
<i>di cui aumenti di capitale effettuati</i>	2'500	2'500	2'500	-	-	-

Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate (Tabella 19)

	CREDITI		IMPEGNI	
	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Titolari di partecipazioni qualificate	-	31	3'216	3'589
Società di gruppo	-	-	2'727	4'118
Società collegate	-	2'415	1'558	57'391
Operazioni degli organi societari	1'031	1'110	201	137
Ulteriori parti correlate	4'452	11	-	330

Spiegazioni sulle condizioni

I crediti erogati ad organi sono concessi alle stesse condizioni applicate al personale della banca.

Non ci sono ulteriori transazioni con parti correlate.

Indicazioni dei titolari di partecipazioni significative (Tabella 20)

Titolari di partecipazioni significative e gruppi di titolari di partecipazioni legati da accordi di voto	ESERCIZIO IN RASSEGNA		ESERCIZIO PRECEDENTE	
	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Con diritto di voto				
(via Neutral Holding SA SPF, Lussemburgo 100% e Lukos SA, Lussemburgo 100%)				
Comunione Ereditaria (CE) fu Mario Zarattini	14'252	63.34%	12'668	63.34%
<i>di cui via Schulman Familienstiftung, Vaduz</i>	11'363	50.50%	10'100	50.50%
Flavio Quaggio, Viganello	2'554	11.35%	2'270	11.35%
Andrea Zanni, Bré sopra Lugano	1'778	7.90%	1'580	7.90%
Tullio Santi, Lugano	1'224	5.44%	1'088	5.44%
Senza diritto di voto				
(via Lukos SA, Lussemburgo 100%)				
Azioni proprie detenute da Neutral Holding SA SPF, Lussemburgo	2'115	9.40%	1'880	9.40%

Indicazioni sulla composizione del capitale proprio (Tabella 21)

	ESERCIZIO IN RASSEGNA		ESERCIZIO PRECEDENTE	
	Numero dei titoli (unità)	Valore nominale	Numero dei titoli (unità)	Valore nominale
Dettagli relativi alle diverse categorie di capitale sociale (nm. A5-88)				
Capitale azionario	22'500	22'500	20'000	20'000
<i>di cui liberato</i>	22'500	22'500	20'000	20'000
Totale	22'500	22'500	20'000	20'000
		Totale alla fine dell'esercizio in rassegna		Totale alla fine dell'esercizio precedente
Riserve non distribuibili (nm. A5-88 - Part 2)				
Importo non distribuibile della riserva legale da utili		5'686		5'686
Importo non distribuibile delle riserve facoltative da utili		30'207		30'207
Totale		35'893		35'893

Presentazione della struttura delle scadenze degli investimenti (Tabella 23)

Attivo / Strumenti finanziari	A vista	Con preavviso	Scadenza entro 3 mesi	Scadenza oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Scadenza oltre 12 mesi fino a 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Immobilizzati	Totale
Liquidità	42'302							42'302
Crediti nei confronti di banche	190'162	11'130	29'727	13'776	967	-		245'762
Crediti nei confronti della clientela	-	149'117	-	-	-	-		149'117
Crediti ipotecari	-	-	1'099	10'655	-	-		11'754
Attività di negoziazione	10'353							10'353
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	246							246
Immobilizzazioni finanziarie	-	5'211	2'464	3'602	30'989	-		42'266
Esercizio in rassegna	243'063	165'458	33'290	28'033	31'956	-	-	501'800
Esercizio precedente *	206'366	209'644	12'319	46'635	27'418	-	-	502'382
Capitale di terzi / Strumenti finanziari								
Impegni nei confronti di banche	3'930	-	-	-	-	-		3'930
Impegni risultanti da depositi della clientela	436'328	-	-	-	-	-		436'328
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	206							206
Esercizio in rassegna	440'464	-	-	-	-	-	-	440'464
Esercizio precedente	444'607	-	-	-	-	-	-	444'607

Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione (Tabella 24)

	ESERCIZIO IN RASSEGNA		ESERCIZIO PRECEDENTE	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	42'302	-	38'045	-
Crediti nei confronti di banche	86'436	159'326	86'818	127'220
Crediti nei confronti della clientela	25'490	123'627	13'887	178'406
Crediti ipotecari	11'754	-	12'435	-
Attività di negoziazione	-	10'353	-	6'108
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	201	45	215	177
Immobilizzazioni finanziarie	1'165	41'101	1'045	38'026
Ratei e risconti	2'367	452	1'718	388
Partecipazioni	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	12'110	-	12'722	-
Valori immateriali	953	-	1'289	-
Altri attivi	226	-	443	-
Totale attivi	183'004	334'904	168'617	350'325
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	-	3'930	-	922
Impegni risultanti da depositi della clientela	82'837	353'491	76'982	366'339
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	64	142	219	145
Ratei e risconti	5'656	-	4'039	-
Altri passivi	1'266	-	1'191	-
Accantonamenti	-	-	1'504	-
Riserve per rischi bancari generali	11'570	-	11'570	-
Capitale sociale	22'500	-	20'000	-
Riserva legale da utili	5'686	-	5'686	-
Riserve facoltative da utili	30'207	-	30'207	-
Utile riportato / perdita riportata	138	-	-	-
Utile / perdita (risultato del periodo)	421	-	138	-
Totale passivi	160'345	357'563	151'536	367'406

Suddivisione del totale degli attivi per Paesi o per gruppi di Paesi (principio della localizzazione) (Tabella 25)

	ESERCIZIO IN RASSEGNA		ESERCIZIO PRECEDENTE	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
Attivi				
Africa	838	0.16%	675	0.13%
Etiopia	-	0.00%	675	0.13%
Sud Africa	838	0.16%	-	0.00%
Asia	1'303	0.25%	1'635	0.32%
Hong Kong	207	0.04%	214	0.04%
Emirati Arabi	1'096	0.21%	1'421	0.27%
Caraibi	3'812	0.74%	60'319	11.62%
Bahamas	707	0.14%	3'542	0.68%
Bermuda	145	0.03%	150	0.03%
Panama	626	0.12%	11'123	2.14%
St. Kitts-Nevis	-	0.00%	32'379	6.24%
Isole Vergini (BR)	2'334	0.45%	13'118	2.53%
Isole Cayman	-	0.00%	7	0.00%
Europa	311'032	60.06%	278'413	53.65%
Austria	328	0.06%	345	0.07%
Belgio	13'223	2.55%	2'129	0.41%
Bulgaria	-	0.00%	1	0.00%
Cipro	594	0.11%	-	0.00%
Danimarca	578	0.11%	585	0.11%
Francia	4'228	0.82%	4'376	0.84%
Germania	25'159	4.86%	22'595	4.35%
Gibilterra	1'063	0.21%	445	0.09%
Irlanda	11'708	2.26%	5'695	1.10%
Isola di Man	-	0.00%	11	0.00%
Italia	168'829	32.60%	155'943	30.05%
Lettonia	-	0.00%	388	0.07%
Lituania	-	0.00%	504	0.10%
Lussemburgo	54'356	10.50%	62'345	12.01%
Malta	10'908	2.11%	3'726	0.72%
Monaco	1	0.00%	-	0.00%
Paesi Bassi	4'132	0.80%	3'402	0.66%
Portogallo	2'784	0.54%	2'719	0.52%
San Marino	4'079	0.79%	4'235	0.82%
Spagna	84	0.02%	132	0.03%
Svezia	289	0.06%	667	0.13%
Gran Bretagna	8'689	1.68%	8'170	1.57%
America Latina	1'123	0.22%	1'410	0.27%
Argentina	-	0.00%	-	0.00%
Belize	1'123	0.22%	1'145	0.22%
Costa Rica	-	0.00%	1	0.00%
Venezuela	-	0.00%	264	0.05%
Liechtenstein	31	0.01%	1	0.00%
Liechtenstein	31	0.01%	1	0.00%
America del nord	16'082	3.11%	7'651	1.47%
Stati Uniti	16'082	3.11%	7'651	1.47%
Oceania	683	0.13%	221	0.04%
Australia	683	0.13%	221	0.04%
Nuova Zelanda	-	0.00%	-	0.00%
Svizzera	183'004	35.34%	168'617	32.49%
Svizzera	183'004	35.34%	168'617	32.49%
Totale attivi	517'908	100.00%	518'942	100.00%

Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio) (Tabella 26)

Rating	Moody's	Standard & Poor's	Fitch IBCA	IMPEGNO ESTERO NETTO / FINE DELL'ESERCIZIO IN RASSEGNA		IMPEGNO ESTERO NETTO / FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	
				In CHF	Quota in %	In CHF	Quota in %
1	Aaa	AAA	AAA	107'450	37.93%	125'778	43.18%
2	Aa1/Aa2/Aa3	AA+/AA/AA-	AA+/AA/AA-	52'044	18.37%	46'485	15.96%
3	A1/A2/A3	A+/A/A-	A+/A/A-	22'352	7.89%	14'680	5.04%
4	Baa1 /Baa2/ Baa3/Ba1/Ba2/ Ba3	BBB+/BBB/ BBB-/BB+/ BB/BB-/B+	BBB+/BBB/ BBB-/BB+/ BB/BB-/B+	101'424	35.80%	104'316	35.82%
5/6	B1/B2/B3/ Caa1/Caa2/ Caa3/Ca/C	B/B-/CCC/ CC/C/D	B/B-/CCC/ CC/C/D	-	0.00%	2	0.00%
Senza rating				-	0.00%	-	0.00%
Totale				283'270	100.00%	291'261	100.00%

Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi in funzione della valute più significative per la banca (Tabella 27)

Attivi	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altre	Totale
Liquidità	41'796	426	63	17	-	-	42'302
Crediti nei confronti di banche	5'311	167'857	64'415	3'212	199	4'768	245'762
Crediti nei confronti della clientela	1'568	115'635	31'811	103	-	-	149'117
Crediti ipotecari	11'754	-	-	-	-	-	11'754
Attività di negoziazione	277	8'030	2'046	-	-	-	10'353
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	246	-	-	-	-	-	246
Immobilizzazioni finanziarie	5'816	23'888	12'562	-	-	-	42'266
Ratei e risconti	2'243	155	421	-	-	-	2'819
Immobilizzazioni materiali	12'110	-	-	-	-	-	12'110
Valori immateriali	953	-	-	-	-	-	953
Altri attivi	226	-	-	-	-	-	226
Totale attivi portati a bilancio	82'300	315'991	111'318	3'332	199	4'768	517'908
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione*	748	16'376	15'603	2'209	-	1'347	36'283
Totale attivi	83'048	332'367	126'921	5'541	199	6'115	554'191
Passivi	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altre	Totale
Impegni nei confronti di banche	5	4	3'911	10	-	-	3'930
Impegni risultanti da depositi della clientela	27'462	296'862	103'918	3'304	176	4'606	436'328
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	206	-	-	-	-	-	206
Ratei e risconti	5'248	362	46	-	-	-	5'656
Altri passivi	808	433	25	-	-	-	1'266
Accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-
Riserve per rischi bancari generali	11'570	-	-	-	-	-	11'570
Capitale sociale	22'500	-	-	-	-	-	22'500
Riserva legale da utili	5'686	-	-	-	-	-	5'686
Riserve facoltative da utili	30'207	-	-	-	-	-	30'207
Utile riportato / perdita riportata	138	-	-	-	-	-	138
Utile / perdita (risultato del periodo)	421	-	-	-	-	-	421
Totale passivi portati a bilancio	104'251	297'661	107'900	3'314	176	4'606	517'908
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione*	746	16'375	15'598	2'206	-	1'347	36'272
Totale passivi	104'997	314'036	123'498	5'520	176	5'953	554'180
Posizione netta per valuta	-21'949	18'331	3'423	21	23	162	11

* Le opzioni sono prese in conto dopo la ponderazione del fattore delta.

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali (Tabella 28)

	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Garanzie di prestazione di garanzia e strumenti analoghi	1'547	1'796
Impegni irrevocabili da crediti documentari	6'289	5'671
Totale impegni eventuali	7'836	7'467

Suddivisione dei crediti di impegno (Tabella 29)

	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Impegni da pagamenti differiti (deferred payment)	61	-
Impegni d'accettazione (per impegni da accettazioni in circolazione)	-	-
Altri crediti di impegno	-	-
Totale crediti di impegno	61	-

Suddivisione delle operazioni fiduciarie (Tabella 30)

	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Investimenti fiduciari presso società terze	36'944	28'734
Totale	36'944	28'734

Suddivisioni patrimoni gestiti e presentazione della loro evoluzione (Tabella 31)

	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
a) Ripartizione di patrimoni gestiti		
Tipologia di patrimoni in gestione		
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria	109'570	94'647
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	241'166	255'596
Altri averi amministrati	1'655'487	1'758'507
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi)	2'006'223	2'108'750
<i>di cui doppi conteggi</i>	<i>48'054</i>	<i>51'503</i>
b) Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti		
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) all'inizio	2'108'750	2'404'558
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto	-173'141	-94'671
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	70'614	-201'137
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) alla fine	2'006'223	2'108'750

I patrimoni in gestione sono calcolati e riportati in conformità con le Direttive contabili emanate dall' Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA – Circolare 2015/01. I patrimoni in gestione comprendono tutti i beni gestiti o detenuti a scopo di investimento di clienti privati, aziendali e istituzionali così come patrimoni in strumenti di investimento collettivo della casa. Sono esclusi i debiti mentre sono inclusi gli importi dovuti ai clienti in conto corrente, depositi fiduciari e tutti gli altri attivi della clientela, valorizzati. I patrimoni in gestione depositati presso terzi sono inclusi nella misura in cui essi sono gestiti da Banca Zarattini & Co. SA. Gli averi che si contano più di una volta ad esempio presenti in diverse categorie di attività, sono riportati alla voce "di cui doppi conteggi". Essi comprendono principalmente quote di strumenti di investimento collettivo della casa presenti nei portafogli della clientela.

Suddivisione del risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value (Tabella 32)

	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
a) Suddivisione per settori di attività		
(in funzione dell'organizzazione della banca e/o del gruppo finanziario)		
Risultato da attività di negoziazione da:		
Trading fixed-income	5'535	4'305
Altre attività di trading	142	156
Divise	381	710
Totale	6'058	5'171
b) Suddivisione per rischi sottostanti e sulla base dell'applicazione dell'opzione fair value		
Risultato da attività di negoziazione da:		
Strumenti basati su tassi d'interesse	5'546	4'311
Titoli di partecipazione (incl. Fondi)	131	150
Divise	381	710
Totale	6'058	5'171

Suddivisione dei costi per il personale (Tabella 34)

	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi della banca, stipendi e assegni corrisposti)	11'263	9'459
<i>di cui oneri in relazione a remunerazioni su azioni e forme alternative di remunerazione variabile</i>	-	-
Prestazioni sociali	1'974	1'772
Altre spese per il personale	67	119
Totale	13'304	11'350

Suddivisione degli altri costi d'esercizio (Tabella 35)

	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Spese per locali	887	893
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	2'337	2'084
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo	12	12
Onorari delle società di audit (art. 961a ch. 2 CO)	329	288
<i>di cui per audit contabili e di vigilanza</i>	329	288
<i>di cui per altri servizi</i>	-	-
Ulteriori costi d'esercizio	2'414	2'309
<i>di cui indennizzo per un'eventuale garanzia statale</i>	-	-
Totale	5'979	5'586

Presentazione del risultato operativo, suddiviso in risultato nazionale ed estero scondo il principio della localizzazione della attività (Tabella 38)

	Svizzera	Estero
Risultato da operazioni su interessi		
Prodotti da interessi e sconti	3'002	-
Proventi da interessi e dividendi da attività di negoziazione	3	-
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	421	-
Oneri per interessi	174	-
Risultato lordo da operazioni su interessi	3'600	-
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdita da operazioni su interessi	-168	-
Risultato netto da operazioni su interessi	3'432	-
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento	15'403	-
Proventi da commissioni su operazioni di credito	365	-
Proventi da commissioni su altre prestazioni di servizio	356	-
Oneri per commissioni	-4'683	-
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio	11'441	-
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	6'058	-
Altri risultati ordinari	4'104	-
Totale proventi d'esercizio	25'035	-
Costi d'esercizio		
Spese per il personale	-13'304	-
Altri costi d'esercizio	-5'979	-
Totale costi d'esercizio	-19'283	-
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	-1'680	-
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	-3'468	-
Risultato d'esercizio	604	-

Imposte (Tabella 39)

	Esercizio in rassegna	Esercizio precedente
Imposte correnti*	183	177
Totale imposte	183	177
Aliquota media su risultato d'esercizio	30%	56%

*Le imposte correnti al 31.12.2019 si riferiscono esclusivamente alle imposte sulla sostanza in quanto l'utile di Banca Zarattini & Co. SA è stato compensato con le perdite riportate di Banca Intermobiliare (Suisse) SA. L'influsso derivante dall'utilizzo delle perdite riportate di Banca Intermobiliare sulle imposte sull'utile è stato pari a CHF 78 mila con una diminuzione dell'aliquota media sul risultato d'esercizio del 13%.

Al riguardo si fa presente che dopo l'utilizzo delle perdite riportate di cui sopra, rimane un residuo di perdite da compensare di BIM per totali chf 2'778 mila.



Ernst & Young SA
Corso Elvezia 9
Casella postale
CH-6901 Lugano

Telefono: +41 58 286 24 24
Telefax: +41 58 286 24 00
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
BANCA ZARATTINI & CO. SA, Lugano

Lugano, 24 marzo 2020

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale della BANCA ZARATTINI & CO. SA, costituito da bilancio, conto economico, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine da 5 a 34), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.



Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.



Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA



Erico Bertoli
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)



Beatrice Groppelli
Perito revisore abilitato

Costruttori di certezze



Sede Legale

Via Pretorio 1
CH-6900 Lugano

Direzione Generale e
Sede Operativa

Via Serafino Balestra 17
CH-6900 Lugano

Tel. +41 (0) 91 260 85 85
Fax +41 (0) 91 260 85 90
info@zarattinibank.ch
www.zarattinibank.ch

